



PIANO DELLA PERFORMANCE

2017 - 2019

(D.Lgs.vo 27 ottobre 2009, n. 150, art. 10)

INDICE

1. **Presentazione del Piano della Performance 2017 – 2019**
2. **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni**
 - 2.1 Chi siamo, Cosa facciamo, Come operiamo
3. **Identità del Parco Nazionale dell'Aspromonte**
 - 3.1 L'amministrazione in cifre
4. **Analisi del contesto**
 - 4.1 Stakeholders
 - 4.2 Analisi del contesto interno
 - 4.3 Il contesto interno in cifre
5. **Obiettivi strategici e Obiettivi operativi 2017**
6. **Il processo seguito e le azioni di miglioramento del ciclo di gestione della performance**
 - 6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano
 - 6.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance
 - 6.2.1 Sorveglianza e misurazione
 - 6.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame
 - 6.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione
 - 6.2.4 Indicatori e target
7. **Pubblicazione del Piano della Performance e rapporto con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza**

1. Presentazione del Piano della performance del Parco 2017 – 2019

Il Piano della performance, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. a del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico che viene redatto dalle amministrazioni pubbliche entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il documento individua gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi e le risorse che vengono destinate, gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e dipendente (Responsabili dei Servizi, titolari di Posizione Organizzativa, e restante personale non dipendente) e i relativi indicatori, indispensabili per la valutazione e la rendicontazione della performance.

Ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 150/2009, pertanto, *“il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:*

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi”.*

Il Piano viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, garantendo la trasparenza della gestione, e si integra con l'aggiornamento del Piano Triennale Anticorruzione con annessa Sezione sulla Trasparenza 2017 - 2019.

Trattandosi di uno strumento programmatico triennale che consente la pianificazione sulla base degli obiettivi da raggiungere, viene periodicamente aggiornato, in modo da adattarlo alla concreta situazione dell'Ente e al quadro normativo del momento.

Il presente Piano 2017-2019 prende dunque avvio dal precedente (2016-2018) e viene integrato in relazione alle variazioni della struttura (riorganizzazione dei servizi, disposizioni normative particolari).

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni

2.1 Chi siamo, Cosa facciamo, Come operiamo

- ✓ Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente Parco, ne coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili che sottopone alla ratifica del Consiglio direttivo nella seduta successiva. Il dott. Giuseppe Bombino, attuale Presidente, è stato nominato con Decreto del MATTM n. DEC/MIN/198 del 21 giugno 2013.
- ✓ il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente e da otto componenti; delibera in merito a tutte le questioni generali ed in particolare sui bilanci, che sono approvati dal Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del tesoro, sui regolamenti e sulla proposta di Piano per il Parco, esprime parere vincolante sul Piano Pluriennale Economico e Sociale. Il Ministero dell'Ambiente, in attuazione delle modalità previste dall'art. 9, comma 4 L. 394/1991, come modificato dal DPR 16/04/2013 n. 73, con Decreto n. 27 del 19/02/2015, aveva provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'EPNA nelle persone dei sigg.ri:
 - Michele Zoccali su designazione della Comunità del Parco;
 - Santo Casile su designazione della Comunità del Parco;
 - Antonio Condelli su designazione della Comunità del Parco;
 - Domenico Creazzo su designazione della Comunità del Parco;
 - Antonino Falcomatà su designazione delle Associazioni di Protezione Ambientale;
 - Roberto Sannino su designazione dell'ISPRA;
 - Francesco Cannizzaro su designazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - Giuseppe Idà su designazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.In seguito alla decadenza del Consigliere Michele Zoccali, lo stesso è stato sostituito con Decreto Ministeriale n. 204/GAB del 07/10/2015 da Francesco Malara;

- ✓ la Giunta Esecutiva è formata da tre componenti (il Presidente Giuseppe Bombino, Antonio Condelli e Giuseppe Idà), e opera secondo le modalità e con le funzioni stabilite nello statuto dell'Ente Parco;
- ✓ la Comunità del Parco è costituita dal presidente della Regione e della Provincia e dai 37 sindaci dei Comuni nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco; è organo consultivo e propositivo dell'Ente Parco. Il Presidente della Comunità del Parco, Giuseppe Zampogna, è stato nominato dall'assemblea della Comunità nella seduta dell'11 luglio 2012;
- ✓ il Collegio dei Revisori esercita il riscontro contabile sugli atti dell'Ente Parco secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base dei regolamenti di contabilità dell'Ente Parco, approvati dal Ministro del Tesoro di concerto con il Ministro dell'Ambiente. Rende il proprio parere sulle delibere di adozione o di modifica degli statuti, dei regolamenti e delle piante organiche. Il Collegio dei Revisori dei conti straordinario è composto dalla Dr.ssa Annamaria Campagna, Presidente, dal Dr. Natale Fotia e dal Dr. Silvestro Dalmazio, componenti in carica in seguito alla nomina operata con Decreto del MEF del 22/12/2014;
- ✓ L'attività gestionale è demandata al Direttore dell'Ente, unica figura dirigenziale, individuato dal Ministero vigilante nell'ambito di una rosa di tre candidati idonei, predisposta dal Consiglio Direttivo, il cui contratto ha una durata che può variare tra i tre ed i cinque anni. Con Decreto Ministeriale n. 189 del 12/07/2016, il dott. Sergio Tralongo è stato nominato Direttore dell'EPNA; con successiva deliberazione di C.D. n. 22 del 19/07/2016 è stata recepita la predetta nomina, con contratto sottoscritto in data 01/08/2016 a seguito della Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 23 del 19/07/2016;
- ✓ La dott.ssa Daniela Genoveffa Campolo è stata nominata OIV, in composizione monocratica, dell'EPNA con Decreto del Presidente n. 4 del 13/05/2015.

3. Identità del Parco Nazionale dell'Aspromonte

3.1. L'amministrazione in cifre

Non si registrano variazioni alla sezione "**Dati generali**" del Piano della Performance 2016 – 2018 rispetto alla superficie territoriale totale, mentre alcune novità hanno riguardato il personale, con conseguente modifica dei dati inseriti nella relativa tabella, che di seguito si riporta con le modifiche intervenute:

Tabella attuale

Personale in pianta organica	20
Personale in servizio	18
Di cui, laureati	10
Di cui, donne	7
Percentuale di donne	38,88%

Dati territoriali

Regioni	1
Province	1
Comuni	37
Abitanti	279.232

4. Analisi del Contesto

4.1 Stakeholders

Le Guide Ufficiali del Parco Nazionale dell'Aspromonte, riconosciute dopo la partecipazione a uno specifico corso di qualificazione professionale per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "guida del Parco", sono attualmente 38. Con tali guide, l'Ente Parco ha sottoscritto un'apposita convenzione; il loro ruolo riveste notevole importanza per la fruizione dell'Area Protetta, in quanto offrono un'assistenza esperta e qualificata per la corretta fruizione del territorio, favorendo la conoscenza degli ambienti naturali e della ricchezza della Biodiversità tutelata dal Parco.

Attive già prima dell'istituzione del Parco Nazionale, le Associazioni escursionistiche del territorio rappresentano un'importante componente del tessuto sociale e mostrano un forte legame con l'Ente Parco e con le sue attività. A tali gruppi di volontari si deve la prima individuazione di gran parte dei sentieri; la collaborazione con l'Ente li vede oggi impegnati nella piccola manutenzione degli stessi (progetto "Adotta un sentiero") e nella promozione di eventi che ne favoriscono la conoscenza presso il vasto pubblico.

Analogamente, le Associazioni ambientaliste, molto attive come di consueto già nelle prime fasi di vita di un'Area Protetta (dibattiti pubblici, sensibilizzazione, promozione delle idee e infine istituzione ufficiale), rivestono un importante ruolo nella vita del Parco e sono anche rappresentate nell'ambito del Consiglio Direttivo. Il rapporto con tali gruppi di volontariato è continuo e rappresenta per l'Ente un continuo stimolo a mantenere intatta la missione di salvaguardia del patrimonio naturale.

La scuola e l'Università sono altri fondamentali partner, fortemente legati al Parco: le attività di turismo naturalistico degli istituti scolastici di ogni ordine e di numerosi ambiti territoriali rappresentano un importante settore delle attività dell'Ente, mentre lo svolgimento di tesi, tirocini e ricerche scientifiche sul territorio del Parco da parte delle diverse realtà accademiche locali costituiscono un essenziale e costante rifornimento di dati ambientali, ma anche socio-economici, di grande interesse per la gestione dell'Area Protetta.

Gli Operatori turistici sono molti interessati alla presenza del Parco e alle sue attività: il loro recente coinvolgimento nell'avvio del processo di adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, unitamente alle Associazioni Albergatori, potrebbe rappresentare un importante punto di partenza, per la forte influenza potenzialmente esercitabile sulle attività economiche locali.

Agricoltori e allevatori sono presenti in gran parte del Parco, e dunque non possono che rivestire un ruolo fondamentale nella gestione territoriale: al di là dell'evidente importanza ai fini dell'accettazione sociale dell'Area Protetta, sono attualmente fortemente interessati alla possibilità di partecipare ad alcune attività di tutela ambientale promosse dall'Ente Parco, grazie all'individuazione di forme di gestione agro-silvo-pastorale tradizionali che si sono rivelate di fatto pratiche ecosostenibili. Una novità davvero rilevante e di considerevole rilievo culturale, se si considera che fino a pochi anni fa erano proprio queste categorie ad avversare maggiormente la nascita e la gestione delle aree protette.

Stampa e organi di informazione sono ovviamente fondamentali per dare visibilità all'Ente e per trasmettere all'esterno l'immagine dell'Area Protetta: negli ultimi anni il rapporto con alcuni organi di informazione on-line, in particolare, oltre che lo sviluppo di nuove tecnologie e l'affermazione dei social network, hanno rappresentato una svolta nel modo di comunicare dell'Ente, con risvolti molto positivi in ordine all'incremento della sua conoscenza.

Ultimi, ma certamente non per importanza, i visitatori del Parco, un insieme estremamente eterogeneo di persone di tutte le età e di tutte le estrazioni sociali che, in numeri sempre più interessanti, frequenta il Parco Nazionale dell'Aspromonte con le motivazioni più disparate (bellezza dei luoghi, interesse naturalistico, turismo all'aria aperta, didattica, svago...): per un territorio a lungo isolato e addirittura

emarginato a causa di problemi sociali di enorme portata, si tratta di un vero e proprio patrimonio, da tenere in altissima considerazione, con l'obiettivo di qualificare l'attività dell'Ente, di ampliare l'offerta e le proposte, di incrementare il coinvolgimento delle componenti giovanili e l'associazionismo. Un obiettivo complessivo di miglioramento e una sfida per la riqualificazione del territorio, in alcuni casi, sempre nel rispetto della missione di tutela dell'ambiente affidata al Parco Nazionale.

4.2 Analisi del contesto interno.

Nell'ambito del Piano Triennale della Performance per il triennio 2016 – 2018, si era dato atto delle modifiche avvenute negli anni precedenti relativamente al personale; si ribadisce che per il completamento della dotazione organica dell'Ente sarebbe opportuno avviare le procedure per l'assunzione di una unità area C categoria protetta. Alla fine dell'anno 2016 il personale in servizio è composto da 18 unità.

Con relazione del Direttore, il Consiglio Direttivo è stato informato dell'intenzione di procedere alla modifica dell'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, che prevede la presenza di 5 Servizi e 3 Uffici di Staff della Direzione, secondo lo schema successivamente riportato.

4.3 Il contesto interno in cifre

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ANNO 2017

NOTE ALLA TABELLA SOTTO RIPORTATA:

- La posizione principale del dipendente corrisponde al suo nome evidenziato **in grassetto**, le posizioni secondarie (ruoli aggiuntivi) corrispondono al suo nome *in corsivo*.
- Oltre ai 18 dipendenti a tempo indeterminato, sono stati inseriti anche i 21 lavoratori (ex-LSU e LPU) contrattualizzati a tempo determinato e la figura extra-Dotazione organica dell'Addetto Stampa.

SERVIZIO	RESPONSABILE
1 - PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Chiara Parisi
2 – FINANZIARIO ED ECONOMATO	Federica Cuzzola
3 – BIODIVERSITA' E TERRITORIO	Antonino Siclari
4 – AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	Sonia Suraci
5 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI	Luca Pelle

UFFICI DI STAFF DELLA DIREZIONE	
CONTROLLO DI GESTIONE	Responsabili dei 5 Servizi
TRASPARENZA E PREVENZIONE CORRUZIONE	Direttore (Responsabile trasparenza e prevenzione corruzione), coadiuvato dal Servizio Amministrativo e Gestione del Personale
URP, GESTIONE DOCUMENTALE, COORDINAMENTO CENTRI VISITA	Giorgio Cotroneo, Francesca De Lorenzo, Rosario Cannizzo, Livio Minniti, Francesco Fortugno, Natale Murdica, Domenico Sansalone, Pasquale Caristo, Vittoria Scordo, Giuseppe Bruzzaniti, Antonio Barbaro

SERVIZIO PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	
Responsabile: Chiara Parisi	
COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	Vincenzo Ielacqua (<i>Extra-Dotazione organica</i>)
PROMOZIONE E TURISMO	Maria Concetta Iannolo, Giorgio Cotroneo, Sabrina

	<i>Santagati</i>
ACCOGLIENZA E GESTIONE CENTRI VISITA E PUNTI INFORMATIVI	Rosario Cannizzo, Carmelo Antonio Catananzi, Lucia Guerrasio, Anna Maria Petronio, Maria Gabriella Petronio, Pasquale Surfaro, Adriana Morabito, Elisabetta Nucera, Domenico Mallemace, Angelo Garoffalo, Livio Minniti, Francesco Fortugno, Natale Murdica, Domenico Sansalone, Pasquale Caristo, Vittoria Scordo, Giuseppe Bruzzaniti, Antonio Barbaro

SERVIZIO FINANZIARIO ED ECONOMATO	
Responsabile: Federica Cuzzola	
ECONOMO	Angelo Sità
CONTABILITA' E BILANCIO	<i>Angelo Sità, Francesco Saccà</i>
CONSEGNATARIO BENI E AUTOMEZZI	<i>Angelo Sità, Giuseppe Misiano</i>

SERVIZIO BIODIVERSITA' E TERRITORIO	
Responsabile: Antonino Siclari	
MONITORAGGI, STUDI E RICERCHE SUL TERRITORIO	<i>Sabrina Santagati, Luca Pelle</i>
OSSERVATORIO BIODIVERSITA'	<i>Domenico Penna, Innocenzo Biondo, Antonietta Biancorosso, Adelina Forgione</i>
INDENNIZZI	<i>Antonino Siclari</i>
GEOPARCO	<i>Sabrina Santagati, Antonino Siclari, Sabrina Scalera</i>

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E GESTIONE DEL PERSONALE	
Responsabile: Sonia Suraci	
ASSISTENZA ORGANI EPNA E CTA-CARABINIERI	<i>Antonino Cilione, Sonia Suraci</i>
PROTOCOLLO	<i>Pasquale Lucisano, Francesca De Lorenzo, Giuseppe Sgrò</i>
SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	<i>Giuseppe Sgrò</i>

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE INTERVENTI	
Responsabile: Luca Pelle	
NULLAOSTA, AUTORIZZAZIONI, ORDINANZE, PARERI INCIDENZA	<i>Antonietta Biancorosso, Adelina Forgione, Antonino Siclari</i>
INTERVENTI DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE	<i>Silvia Lottero, Antonietta Biancorosso</i>
FRUIBILITA' DEL PARCO E A.I.B.	<i>Sabrina Scalera</i>

PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE 2017	Gruppi di Lavoro
AGGIORNAMENTO PIANO DEL PARCO	<u>Referente:</u> <i>Luca Pelle</i> <i>Antonino Siclari, Chiara Parisi, Silvia Lottero, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati</i>
AGGIORNAMENTO PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	<u>Referente:</u> <i>Luca Pelle</i> <i>Chiara Parisi, Antonino Siclari, Silvia Lottero, Sabrina Scalera, Sabrina Santagati</i>
AGGIORNAMENTO A.I.B.	<i>Luca Pelle, Sabrina Scalera, Antonino Siclari</i>

ALTRE ATTIVITA' 2017	Gruppi di Lavoro
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE AMBIENTALE (SITA) E NODO GEOPORTALE NAZIONALE	Referente: Luca Pelle Sabrina Scalera, Giuseppe Sgrò
CONVENZIONE PREFETTURA PER OSPITALITA' RIFUGIATI	Referente: Giorgio Cotroneo Rosario Cannizzo
ACCORDI DI PROGRAMMA Africo, Samo e Cittanova	Referente: Silvia Lottero Sonia Suraci
ACCORDO DI PROGRAMMA S.Stefano Aspromonte	Referente: Silvia Lottero
PROGETTO "VIA LATTEA"	Referente: Antonino Siclari
CONTRATTO DI FIUME AREA GRECANICA	Referente: Antonino Siclari
PROGETTO LIFE "ASAP" - Alien Species Awareness Program	Referente: Sabrina Santagati

Dipendenti in servizio per Aree professionali	Progressioni economiche	Tecnici	Ammin.	Informat.	Totali
A	1	1			1
	2		1		1
B	1		4		4
	2		1		1
	3	1	1	1	3
C	1	5	2		7
	2	1			1
	3				
	4				
	5				
Totali		8	9	1	18

Analisi dei caratteri quali - quantitativi delle risorse umane

Indicatori	Valore
Età media del personale	48,13

5. Obiettivi strategici e obiettivi operativi 2017

Le modifiche apportate all'organizzazione interna dei Servizi rispetto all'anno precedente non sono di grande portata, ma dovrebbero risultare efficaci per una migliore azione dell'Ente.

Si è infatti cercato di incrementare la trasversalità tra i diversi Servizi, evidenziando le cosiddette "posizioni secondarie", intese come ruoli aggiuntivi: ogni dipendente ha in sostanza una propria collocazione nell'organigramma e risulta inserito all'interno di uno specifico Servizio, ma alcune figure risultano presenti anche in altri Uffici e, talvolta, in altri Servizi, nell'ottica di favorire il migliore utilizzo dei singoli e della loro professionalità.

In particolare, è stato creato l'Ufficio "URP, Gestione documentale, Coordinamento Centri Visita", nell'ambito dell'Ufficio Staff di Direzione, con l'obiettivo di sollevare alcuni Servizi dall'elevato carico di lavoro in settori tanto importanti per l'Ente (rapporti con il pubblico, conservazione documenti) quanto strategici per la gestione dell'Area Protetta (Coordinamento Centri Visita). Si tratta, in particolare per quest'ultimo argomento, di una temporanea assegnazione di competenze, sotto la diretta responsabilità della Direzione, finalizzata ad affrontare la complessa e diversificata questione dei punti informativi sul territorio (Centri Visita e Porte del

Parco). Tali aspetti saranno ovviamente seguiti in strettissima collaborazione con il Servizio Promozione e Comunicazione, con cui saranno affrontate anche specifiche problematiche manutentive sul territorio, come evidenziato dalla presenza del personale con la qualifica di “operaio” come ruolo secondario nel nuovo Ufficio.

Altra modifica la creazione di un ulteriore punto di protocollazione presso la sede di Reggio Calabria, con l’obiettivo di alleggerire i compiti dell’ufficio localizzato presso la sede, garantendo una maggior rapidità del servizio, indipendentemente dall’orario di lavoro e dalla presenza dei dipendenti addetti finora a tale compito.

Ulteriori modifiche relative al 2017 sono le seguenti:

- lo spostamento di un dipendente a tempo determinato dalla sede dismessa di Scilla al punto informativo localizzato presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria, in modo da garantire, attraverso un sistema di turni di presenza, una maggior disponibilità di personale presso lo stand dell’Ente Parco nei giorni di apertura al pubblico;
- l’inserimento di due dipendenti a tempo determinato, provenienti rispettivamente dal Servizio Promozione e dal Servizio Biodiversità, al Servizio Pianificazione, con l’obiettivo di affiancare il personale di ruolo nelle istruttorie relative ai nullaosta, attualmente in forte crescita;
- lo spostamento di una dipendente a tempo determinato dal Servizio Biodiversità al Servizio Promozione, con l’obiettivo di seguire gli aspetti relativi al turismo scolastico, oltre che alla promozione in senso lato, visto l’incremento delle attività registrato di recente in tale settore.

Gli obiettivi strategici già articolati nell’ambito del Piano della Performance 2015 – 2017 restano tuttora validi nelle linee generali; le modifiche organizzative adottate negli ultimi anni e le variazioni nel quadro di riferimento del territorio di riferimento dell’Ente Parco richiedono tuttavia alcune integrazioni, frutto anche della collaborazione tra il personale, in particolare i Responsabili di Servizio, e la Direzione.

In particolare, si evidenzia a questo scopo il quadro sottostante, nel quale ad ogni azione si associano, gli *Indicatori* e i relativi *target* espressi in modo quantitativo/qualitativo:

NOTA ALLA TABELLA: I nomi dei Servizi sono abbreviati come segue:

STAFFDIR: Uffici di Staff della Direzione

PROCOM: Servizio Promozione e Comunicazione

FINECO: Servizio Finanziario ed Economato

BIOTER: Servizio Biodiversità e Territorio

AMMPER: Servizio Amministrativo e Gestione del Personale

PIAGES: Servizio Pianificazione e Gestione Interventi

OBIETTIVI STRATEGICI 2017-2019	OBIETTIVI OPERATIVI 2017	AZIONI	INDICATORE	TARGET
OBIETTIVO N. 1 (peso: 30%) Implementazione conoscenze e strumenti di gestione per la tutela della biodiversità Interventi di valorizzazione del patrimonio naturale del territorio, per favorire la conoscenza e la fruizione ecosostenibile del Parco	1.1 – Miglioramento delle conoscenze sulla Biodiversità presente negli ecosistemi del Parco <i>(peso: 3%)</i>	BIOTER: Attivazione monitoraggi fauna e prosecuzione attività già avviate	Numero programmi monitoraggio attivati	n. 5 attività di monitoraggio faunistico
		BIOTER: Realizzazione e miglioramento di strutture per favorire l’effettuazione di monitoraggi faunistici (studi migrazione avifauna, inanellamento)	Numero strutture realizzate	>2

	1.2 – Interventi attivi di tutela di specie faunistiche di elevato valore conservazionistico <i>(peso: 2%)</i>	BIOTER: Attivazione interventi per la tutela del Nibbio reale	Attività avviata	1
	1.3 - Miglioramento delle conoscenze e interventi per la fruizione del patrimonio geologico, azioni per il sostegno alle comunità del territorio <i>(peso: 2%)</i>	BIOTER: Inserimento del Parco nell'UNESCO Global Geoparks (Rete dei Geoparchi mondiali)	Attivazione candidatura	1
	1.4 – Miglioramento della conoscenza del patrimonio forestale <i>(peso: 2%)</i>	PIAGES: Prosecuzione attività di studio sulle foreste vetuste già avviate	Attività avviata	1
	1.5 - Miglioramento delle politiche di salvaguardia e conservazione del patrimonio forestale del territorio <i>(peso: 3%)</i>	PIAGES: Aggiornamento Piano A.I.B.	Attività avviata	1
		PIAGES: Azioni mirate alla lotta agli incendi: attivazione presidi antincendio	n. presidi attivati (associazioni + singoli operatori)	>25
	1.6 - Miglioramento centri a vocazione turistico- ricettiva del parco <i>(peso: 3%)</i>	PIAGES (in collaborazione con AMMPER): Realizzazione e prosecuzione Accordi di Programma con Comuni del territorio e attivazione progetti di recupero e utilizzo	Accordi di Programma attivati	n. 4 Accordi di Programma
	1.7 – Miglioramento fruizione eco-sostenibile del Parco <i>(peso: 3%)</i>	PIAGES (in collaborazione con PROCOM): Miglioramento e incremento della rete sentieristica del Parco	Attività avviata	1
		PIAGES: Completamento della tabellazione della rete sentieristica del Parco	Attività avviata	1

	1.8 –Potenziamento dei centri di accoglienza del Parco <i>(peso: 3%)</i>	PIAGES (in collaborazione con PROCOM): Avvio realizzazione Centro Visita S. Giorgio Morgeto	Attività di progettazione avviata	1
		PIAGES (in collaborazione con PROCOM): Completamento attività di recupero Villaggio De Leo	Attività di progettazione avviata	1
		BIOTER: Realizzazione presso l'Osservatorio della Biodiversità di Dendrarium e Geocupola	Attività di progettazione avviata	1
		PIAGES (in collaborazione con BIOTER): Realizzazione Giardino Botanico in località Zomaro	Attività avviata	1
	1.9 – Miglioramento aree di sosta e aree attrezzate <i>(peso: 2%)</i>	PIAGES: Individuazione e miglioramento delle aree di sosta e delle aree attrezzate	Attività avviata	1
	1.10 – Miglioramento dell'attività di prevenzione e repressione illeciti sul territorio del Parco <i>(peso: 1%)</i>	PIAGES: Svolgimento di attività di controllo per l'applicazione del Regolamento, attraverso il coordinamento con il CFS-Carabinieri	Incontri CFS-Carabinieri	>10
	1.11 - Rapporti con Università e scuole del territorio <i>(peso: 2%)</i>	BIOTER (in collaborazione con gli altri Servizi): Attivazione di tesi, borse di studio, dottorati e tirocini formativi con le Università locali	Attività avviata	>3
		PROCOM (in collaborazione con gli altri Servizi): Attivazione di tirocini formativi con gli istituti scolastici locali	Attività avviata	>2
	1.12 – Partecipazione a progetti europei <i>(peso: 2%)</i>	Tutti i Servizi: Adesione, in qualità di partner, a progetti LIFE relativi alle	Attività avviata	>2

		tematiche di interesse dell'Ente		
	1.13 – Interventi di miglioramento ambientale finalizzati alla fruizione ecosostenibile del territorio del Parco <i>(peso: 1%)</i>	BIOTER: Attivazione progettazione delle azioni per il ripristino ecologico dell'area lacuale della diga del Menta, in collaborazione con SORICAL, soggetto gestore dell'area	Approvazione convenzione per studi di fattibilità e progettazione	1
		BIOTER (in collaborazione con PIAGES): Attivazione progettazione del recupero dell'area ex USAF, in accordo con il Comune di Roccaforte del Greco, gestore dell'area	Approvazione convenzione per studi di fattibilità e progettazione	1
	1.14 - Contratto di fiume dei bacini idrografici dell'Area grecanica <i>(peso: 1%)</i>	BIOTER: Partecipazione alle attività per la realizzazione dell'Accordo	Attività avviata	1
OBIETTIVO N. 2 (peso: 20%) Implementazione strumenti di pianificazione Ottimizzazione risorse tecnologiche Potenziamento infrastrutture	2.1 - Aggiornamento del Piano del Parco <i>(peso: 5%)</i>	PIAGES (in collaborazione con gli altri Servizi): Avvio procedure	Predisposizione avviso	1
	2.2 - Aggiornamento del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES) <i>(peso: 5%)</i>	PIAGES (in collaborazione con gli altri Servizi): Avvio procedure	Predisposizione avviso	1
	2.3 - Applicazione del Regolamento del Parco <i>(peso: 5%)</i>	Tutti i Servizi: Azioni di comunicazione per l'applicazione delle norme del Regolamento	Incontri pubblici	>3
	2.4 - Miglioramento della visibilità dell'Ente <i>(peso: 5%)</i>	PROCOM (in collaborazione con gli altri Servizi): Aggiornamento del Sito WEB dell'Ente	Attività avviata	1
OBIETTIVO N. 3 (peso: 20%) Riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e aumento della trasparenza dell'agire dell'Ente	3.1 - Studio e implementazione contabilità ambientale <i>(peso: 4%)</i>	FINECO: Verifica possibilità di sviluppo di una contabilità ambientale	Attività avviata	1
	3.2 - Miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo e organizzativo dell'Ente	AMMPER (in collaborazione con tutti i Servizi): Formazione mirata del personale su temi di interesse specifico	Partecipazione attività formative	>20% del personale

	<i>(peso: 4%)</i>	AMMPER (in collaborazione con FINECO): Individuazione disponibilità innovazioni tecnologiche applicabili all'organizzazione dell'Ente	Attività avviata	1
		AMMPER (in collaborazione con FINECO): Completamento della gestione informatizzata dei flussi documentali	Attività avviata	1
	3.3 – Chiusura di procedimenti in corso (settore LL.PP.) <i>(peso: 4%)</i>	PIAGES (in collaborazione con FINECO): Verifica e chiusura procedimenti in corso finalizzata alla riduzione dei residui a bilancio	Procedimenti conclusi	>5
	3.4 - Implementazione misure adottate per la trasparenza e l'integrità <i>(peso: 4%)</i>	AMMPER (in collaborazione con gli altri Servizi): Pubblicazione dati e informazioni, secondo quanto previsto dal Piano Triennale Anticorruzione	Attività avviata	1
		Tutti i Servizi: Partecipazione alle Giornate della trasparenza con gli stakeholders	n. incontri	>2
	3.5 - Miglioramento dell'attività di concertazione e gestione del personale <i>(peso: 4%)</i>	AMMPER (in collaborazione con gli altri Servizi): Attuazione "Piano della "Perfomance"	n. riunioni Dirigente-Responsabili	>6
		AMMPER: Verifica possibilità miglioramento nell'utilizzo di strumenti informatici per la gestione del personale	Implementazione utilizzo software informatici (bassa-media-alta)	media
	OBIETTIVO N. 4 (peso: 30%) Valorizzazione e promozione del territorio e delle attività produttive compatibili,	4.1 - Incremento della capacità progettuale di soggetti pubblici e	PROCOM (in collaborazione con PIAGES): Coinvolgimento di	Incontri pubblici di presentazione progetti e presentazione

<p>promozione sociale ed economica, educazione, formazione e salvaguardia delle tradizioni</p>	<p>privati del territorio, finalizzata a una migliore azione di sostegno finanziario di interventi nel Parco <i>(peso: 3%)</i></p>	<p>soggetti pubblici e privati nella produzione di progetti di valorizzazione del territorio</p>	<p>avvisi</p>	
		<p>PIAGES: Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni escursionistiche del territorio e incremento progetto di adozione sentieri</p>	<p>n. km sentieri</p>	<p>>120</p>
		<p>PIAGES: Attivazione di progetti di collaborazione con le associazioni del territorio e attivazione progetto di adozione boschi e aree attrezzate</p>	<p>n. aree adottate</p>	<p>>4</p>
	<p>4.2 - Incremento delle attività promozionali <i>(peso: 3%)</i></p>	<p>PROCOM (in collaborazione con PIAGES): Sostegno a iniziative e manifestazioni culturali, artistiche, di animazione del territorio</p>	<p>n. iniziative</p>	<p>>10</p>
		<p>Acquisizione materiale fotografico-video sul Parco, anche attraverso iniziative concorsuali</p>	<p>n. iniziative</p>	<p>>1</p>
	<p>4.3 - "Natura e cultura" <i>(peso: 3%)</i></p>	<p>PROCOM: Attività di promozione presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria</p>	<p>Attività del punto informativo EPNA (Giornate/anno)</p>	<p>> 200</p>
			<p>Iniziative specifiche sul Parco (n.)</p>	<p>>3</p>
	<p>4.4 - Miglioramento dell'offerta legata al "prodotto EPNA" <i>(peso: 3%)</i></p>	<p>PROCOM: Realizzazione materiale promozionale, divulgativo e gadget</p>	<p>n. materiali delle diverse tipologie</p>	<p>>5</p>
		<p>PROCOM: Realizzazione di un video promozionale</p>	<p>Avvio realizzazione video</p>	<p>1</p>
		<p>PROCOM: Coinvolgimento stampa locale con interventi specifici di promozione</p>	<p>n. testate raggiunte</p>	<p>>5</p>
<p>4.5 - Incremento delle attività di</p>	<p>PROCOM: Avvio progetti e pacchetti</p>	<p>n. attività avviate</p>	<p>>5</p>	

	Educazione ambientale <i>(peso: 4%)</i>	didattici specifici, dalla progettazione alla realizzazione		
		PROCOM: Avvio contatti con Centri di E.A. del territorio, per lo sviluppo di attività comuni	Centri E.A. raggiunti	>5
		PROCOM: Prosecuzione attività educative con le scuole	n. studenti coinvolti	>7.500
	4.6 - Promozione del Parco e attivazione di forme di comunicazione adeguate alle necessità dell'Ente <i>(peso: 2%)</i>	PROCOM (in collaborazione con STAFFDIR): Partecipazione a eventi fieristici del settore	n. eventi	>3
	4.7 - Promozione del Turismo Sostenibile <i>(peso: 3%)</i>	PROCOM: Proseguimento delle attività legate all'adesione alla CETS, attivazione del Forum e avvio delle azioni previste	Attività avviata	1
	4.8 – Organizzazione e miglioramento della Rete dei Centri Visita del Parco <i>(peso: 4%)</i>	PROCOM: Organizzazione della Rete dei centri visita, definizione tematismi e miglioramento degli allestimenti e delle esposizioni	Attività avviata	1
	4.9 – Rete dei Musei del territorio <i>(peso: 3%)</i>	PIAGES (in collaborazione con PROCOM): Organizzazione della Rete dei Musei del Parco e attivazione collaborazioni con enti e associazioni di riferimento	n. musei coinvolti	>10
4.10 - Tutela e promozione attività tradizionali zootecniche <i>(peso: 2%)</i>	BIOTER (in collaborazione con PROCOM): Proseguimento progetto "Via lattea" e attivazione interventi sulla filiera "Capra"	Attività avviata	1	

In relazione a tali obiettivi operativi e sulla base delle azioni individuate è possibile predisporre specifici piani operativi per i Responsabili dei Servizi e per gli altri dipendenti, in modo che ogni Servizio e ogni dipendente sia a

conoscenza delle attività previste per l'anno in corso e disponga di obiettivi specifici, finalizzati anche a una valutazione finale.

Gli obiettivi strategici e operativi della struttura nel suo insieme costituiscono la performance organizzativa. In particolare il calcolo per i dipendenti verrà effettuato sulla base delle azioni portate a termine per il raggiungimento dell'obiettivo operativo.

6. Il processo seguito e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione della performance

6.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del piano

Il processo di costruzione del Piano della Performance ha preso in considerazione le criticità emerse con i piani adottati negli anni precedenti.

Le indicazioni di carattere strategico sono in continuità con quelle individuate negli strumenti di programmazione dell'Ente negli ultimi anni e gli obiettivi operativi, in particolare, seguono le linee dettate nella Relazione Programmatica al Bilancio di Previsione 2017, approvata dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 37 del 14.11.2016.

Fasi, soggetti e tempi del Piano sono conformi a quanto previsto dal D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

6.2 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Affinché il piano diventi uno strumento efficace a supporto dell'ente nel raggiungimento degli obiettivi si ritiene utile effettuare periodiche verifiche sullo stato di avanzamento delle azioni previste. Tale verifica verrà effettuata trimestralmente nel corso dell'anno e consentirà di fare emergere eventuali scostamenti dai risultati attesi, in modo da consentire di mettere in atto eventuali azioni correttive.

L'Ente Parco, nell'ottica del miglioramento continuo, valuterà, inoltre, la possibilità di riesaminare gli aspetti relativi all'attuazione delle scelte strategiche adottate e la possibilità di introdurre modifiche o nuove attività con lo scopo di aggiornare e migliorare il piano.

In relazione all'art. 14 della L. 124/2015, inoltre, (*"Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'adozione delle misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma costituiscono oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all'interno delle amministrazioni pubbliche"*), l'Ente Parco proseguirà nella verifica della possibilità di telelavoro per i propri dipendenti, valutando anche l'adeguamento del Piano della Performance per prevedere valutazioni connesse al telelavoro.

Il piano della performance così elaborato consentirà la storicizzazione dei dati annuali, pertanto nei prossimi anni saranno garantiti riferimenti certi per una valutazione più efficace.

6.2.1 Sorveglianza e misurazione

L'Ente Parco sorveglia e misura l'andamento delle proprie attività. Il Direttore individua le attività per le quali risulta indispensabile / opportuno definire apposite procedure o istruzioni per la sorveglianza o misurazione di particolari elementi.

6.2.2 Controllo dello stato di avanzamento e riesame

Il responsabile del servizio o il dipendente dell'ufficio deve tenere sotto controllo lo stato di avanzamento delle azioni, per quanto di competenza, e comunicare al Direttore i problemi eventualmente manifesti. E' compito del Direttore la verifica periodica dello stato di avanzamento delle azioni. A tal fine verrà effettuata una riunione nel mese di giugno e una riunione nel mese di ottobre con i responsabili dei servizi. La verifica dello stato d'avanzamento viene effettuata da parte del Direttore per ogni azione connessa ad ogni obiettivo operativo. Il

Direttore ha il compito di specificare eventuali azioni correttive: queste possono anche comportare la modificazione del Piano o il rinvio delle scadenze stabilite o la modificazione delle azioni da intraprendere o l'entità delle risorse messe a disposizione. Le risultanze della verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi costituiscono elementi da presentare durante il Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

A prescindere dalle verifiche dello stato di avanzamento, in casi di particolare rilevanza quali evidenze di non conformità normative, rilevanti novità legislative, particolari pressioni esterne, incidenti, significative modifiche alle attività e alla struttura gestionale, ecc. l'OIV, su indicazione del Direttore, può convocare una apposita riunione finalizzata al riesame del Piano per la performance. Oltre al precedente caso, qualora il Direttore individui ulteriori possibili obiettivi (ad esempio connessi ad iniziative di ricerca intraprese da altri soggetti istituzionali cui l'organizzazione può aderire) che possano essere utili al miglioramento dell'organizzazione, potrà proporre di integrare il Piano per la performance con l'aggiunta di azioni agli obiettivi operativi esistenti o definendo nuovi obiettivi, purché tali integrazioni non pregiudichino il completamento delle attività previste.

6.2.3 Riesame dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Il Riesame dell'OIV costituisce la fase conclusiva del ciclo di audit ed è finalizzato alla valutazione su base annua dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza di tutti gli elementi del piano e dell'organizzazione nell'ottica del miglioramento continuo. Le riunioni del riesame che coinvolgono il Direttore e, quando necessario, il personale, sono il momento dedicato alla discussione ed approvazione di importanti elementi per la revisione del Sistema per la performance, quali la pianificazione degli obiettivi, il piano per la trasparenza, la formazione e l'addestramento, il Piano per la performance ed i relativi aggiornamenti annuali.

6.2.4 Indicatori e target

Il Piano della performance ha previsto una serie di indicatori e target di riferimento rispetto alle azioni necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui al par. 5. In particolare, gli obiettivi operativi per l'annualità 2017 sono strutturati in modo da permettere di fissare gli indicatori necessari al perseguimento dei target previsti.

Per migliorare la qualità degli indicatori e la qualità dei target anche alla luce di valori di riferimento, è opportuno prevedere un obiettivo di miglioramento continuo del Piano della performance, con la creazione di una banca dati in grado di testare, per ogni obiettivo individuato, gli indicatori proposti e i relativi target alla luce dei valori storici registrati.

7. Pubblicazione del Piano della performance e rapporto con il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza

All'interno del sito istituzionale del <http://www.parcoaspromonte.gov.it/> è riportato il contenuto di dettaglio del Piano della performance e sarà riportata la Relazione sulla performance entro i termini previsti.

Tutti i dipendenti sono inoltre direttamente coinvolti nell'ambito delle azioni volte a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi, intesi come *maladministration*.

In particolare, in rapporto a quanto previsto dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione con Sezione sulla Trasparenza, si prevede di incrementare il contrasto alla corruzione, eseguendo maggiori controlli sul personale e sull'operato dei dipendenti mediante controlli periodici a campione, e di attivarsi per disporre delle certificazioni antimafia per coloro che contraggono con l'EPNA. La recente acquisizione della possibilità per i Responsabili di Servizio di ottenere direttamente tale certificazione consente di rendere sistematica tale pratica amministrativa, con maggiore efficienza per l'Ente sotto tale profilo.